

Università	Università degli Studi di PADOVA
Classe	LM-51 R - Psicologia
Nome del corso in italiano	Neuroscienze e riabilitazione neuropsicologica <i>modifica di:</i> <i>Neuroscienze e riabilitazione neuropsicologica (1425825)</i>
Nome del corso in inglese	Neuroscience and neuropsychological rehabilitation
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	PS2967
Data di approvazione della struttura didattica	17/10/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	05/11/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	21/09/2022 - 21/09/2022
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	30/01/2008
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unipd.it/offerta-didattica/corso-di-laurea-magistrale/psicologia? tipo=LM&scuola=PS&ordinamento=2023&key=PS1091&cg=psicologia
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	PSICOLOGIA GENERALE - DPG
Altri dipartimenti	PSICOLOGIA GENERALE - DPG
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	24
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none"> • Applied Child and Adolescent Psychology • Clinical, social and intercultural psychology • Cognitive Neuroscience and Clinical Neuropsychology • Psicologia Clinica dello Sviluppo • Psicologia Forense e Criminologia Clinica • Psicologia clinica • Psicologia clinico-dinamica • Psicologia cognitiva applicata • Psicologia dello sviluppo e dell'educazione • Psicologia di comunità, della promozione del benessere e del cambiamento sociale • Psicologia sociale, del lavoro e della comunicazione

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-51 R Psicologia

a) Obiettivi culturali della classe

I corsi della classe hanno come obiettivo la formazione di specialisti e specialiste nell'ambito delle scienze psicologiche che siano dotati delle basi scientifiche e della preparazione teorica e pratica per la promozione della salute e del benessere psicologico individuale e sociale secondo i principi evidence-based coerenti con gli avanzamenti scientifici nella disciplina, incluse le metodologie e competenze di inquadramento, comprensione, sostegno e trattamento del disagio psicologico nonché della sua prevenzione. Ai sensi degli artt. 1 e 3 della legge n. 163 / 2021, l'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale della classe LM-51 abilita all'esercizio della professione di psicologo. Sono ammessi all'esame finale coloro che avendo acquisito i 30 CFU del Tirocinio Pratico-Valutativo TPV, abbiano conseguito un giudizio di idoneità del TPV interno ai corsi di studio. Ai fini del conseguimento dei 30 CFU di TPV previsti dalla legge 163 / 21 per l'accesso alla prova finale abilitante, parte delle attività formative professionalizzanti, corrispondenti a 10 CFU, è svolta durante i corsi di laurea in Scienze e tecniche psicologiche - classe L-24. In mancanza, totale o parziale di questi CFU essi vanno integrati nel corso della LM-51, ai sensi dell'art. 2, commi 6 e 7, del D.L. 654 / 22. Le laureate e laureati della classe devono possedere una preparazione avanzata sia sugli aspetti teorici e metodologici sia su quelli sperimentali e applicativi relativi alla capacità di progettare e realizzare interventi relazionali e di gestire interazioni adeguate alle diverse esigenze di persone, famiglie e gruppi attraverso lo sviluppo:- di un'avanzata preparazione in più ambiti teorici, progettuali e operativi della psicologia;- della capacità di approfondire le caratteristiche psicologiche rilevanti di persone, famiglie, gruppi, organizzazioni e contesti sociali, e di valutarle con gli appropriati metodi della disciplina (quali, ad esempio, test psicometrici, intervista, osservazione);- della capacità di valutare la qualità, l'efficacia e l'appropriatezza degli interventi;- della capacità di assumere la responsabilità degli interventi e di esercitare una piena autonomia professionale e di lavorare in modo collaborativo in gruppi multidisciplinari;- della capacità di operare con attenzione alle dimensioni etiche e deontologiche della professione, nei vari ruoli ed ambiti professionali dello psicologo.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

I corsi della classe comprendono in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze e competenze avanzate in:- psicologia generale, fisiologica e psicomatria e approfondimenti specifici in due o più degli ambiti disciplinari funzionali al raggiungimento dei diversi obiettivi formativi del corso. In particolare, potranno essere acquisite conoscenze e competenze relative a:- ergonomia cognitiva; neuropsicologia e neuroscienze cognitive; - psicologia dello sviluppo nel ciclo di vita; psicologia dell'istruzione e della formazione; psicologia scolastica;- psicologia sociale; psicologia del lavoro e delle organizzazioni; psicologia economica, psicologia giuridica;- psicologia dei processi di acculturazione; psicologia della comunicazione; psicologia clinica; psicologia dinamica;- psicologia della salute; psicologia di comunità.

c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Le laureate e i laureati della classe devono:- avere capacità relazionali e decisionali, saper lavorare in modo collaborativo in gruppi multidisciplinari e con ampia autonomia, anche assumendo responsabilità scientifiche e organizzative di progetti e strutture comprendendo le necessità del contesto in cui si troveranno ad operare e suggerendo soluzioni efficaci;- agire in linea con i principi etici e deontologici e nel rispetto delle normative di settore;- possedere la padronanza dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

Le laureate e i laureati nei corsi della classe potranno esercitare funzioni con elevata responsabilità presso istituzioni pubbliche o private, nelle organizzazioni e nei servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle comunità (scuola, sanità, pubblica amministrazione, aziende). Le laureate e i laureati nella classe sono abilitati all'esercizio della professione di psicologo.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente almeno una lingua straniera, in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

L'ammissione ai corsi della classe richiede il possesso di un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali nelle discipline di base della

psicologia propedeutiche a quelle caratterizzanti della presente classe. In mancanza, totale o parziale, del riconoscimento dei CFU del TPV di cui al comma 6 della L.163 / 2021, le laureate e i laureati triennali, ai sensi dell'art. 2 comma 6 e 7 del DL 654 / 2022 acquisiscono i CFU di tirocinio mancanti in aggiunta ai 120 CFU della laurea magistrale o prima dell'iscrizione ai corsi della classe.

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

L'esame di laurea prevede la redazione e discussione di una tesi a carattere critico e/o progettuale o sperimentale, a carattere originale su un argomento coerente con gli obiettivi formativi della classe. Ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge 8 novembre 2021, n. 163, l'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale in Psicologia - classe LM-51 abilita all'esercizio della professione di psicologo. A tal fine, il predetto esame finale comprende lo svolgimento di una prova pratica valutativa (PPV) delle competenze professionali acquisite con il tirocinio interno ai corsi di studio, volta ad accertare il livello di preparazione tecnica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione. La PPV precede la discussione della tesi di laurea. Ai fini del superamento della PPV lo studente deve acquisire un giudizio di idoneità a seguito del quale accede alla discussione della tesi di laurea. Sono ammessi all'esame finale coloro che avendo acquisito i 30 CFU del TPV, abbiano conseguito un giudizio di idoneità del TPV interno ai corsi di studio.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

I corsi della classe, per incrementare le abilità operative o l'uso delle conoscenze nei vari contesti, possono prevedere attività pratiche o di laboratorio svolte sia in autonomia sia in piccoli gruppi anche in forma di attività formative per seminari, laboratori, esperienze applicative in situazioni reali o simulate o di attività esterne e soggiorni di studio presso altre università italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

Il Tirocinio Pratico Valutativo (TPV) costituisce parte integrante della formazione universitaria, si svolge attraverso la partecipazione assistita e verificata dello studente alle attività previste dal D.L. 654 / 22 ed è volto ad approfondire le competenze al "saper fare e saper essere psicologo"; ad ogni CFU riservato al TPV corrispondono 20 ore di attività formative professionalizzanti e non oltre 5 di attività supervisionata di approfondimento. Nell'ambito delle attività formative professionalizzanti, 20 crediti formativi universitari (CFU) sono acquisiti con lo svolgimento di un Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV), interno alle attività formative dei corsi di studio. Le attività di TPV sono svolte in contesti operativi, per un numero minimo di 14 CFU presso qualificati enti esterni convenzionati con le università. Parte di tali attività è svolta presso strutture sanitarie pubbliche o private accreditate e contrattualizzate con il Servizio sanitario nazionale. Se tali strutture non possono assicurare l'adeguata ed effettiva disponibilità al loro interno di servizi di psicologia e dei relativi tutor, il predetto TPV può essere svolto interamente presso gli altri enti esterni convenzionati con le università. Il TPV si sostanzia in attività pratiche contestualizzate e supervisionate, che prevedono l'osservazione diretta e l'esecuzione di attività finalizzate ad un apprendimento situato e allo sviluppo delle competenze e delle abilità procedurali e relazionali fondamentali per l'esercizio dell'attività professionale. Tali competenze fanno riferimento agli atti tipici e riservati, caratterizzanti la professione di psicologo anche ai sensi dell'articolo 1 della legge 18 febbraio 1989, n. 56, e comprendono l'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione, di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità nonché le attività di sperimentazione, ricerca e didattica. Le specifiche attività del TPV sono definite all'interno degli ordinamenti didattici, considerando anche l'area specialistica delle attività psicologiche a cui la laurea magistrale si riferisce. Il TPV è superato mediante il conseguimento di un giudizio conclusivo d'idoneità. Ai fini del conseguimento dei 30 CFU di TPV previsti dalla legge 163 / 21 per l'accesso alla prova finale abilitante, parte delle attività formative professionalizzanti, corrispondenti a 10 CFU, è svolta durante i corsi di laurea in Scienze e tecniche psicologiche - classe L-24. In mancanza, totale o parziale di questi CFU essi vanno integrati nel corso della LM-51, ai sensi dell'art. 2, commi 6 e 7, del D.M. 654 / 22. I corsi della classe possono prevedere inoltre tirocini in Italia o all'estero, presso enti o istituti di ricerca, università, laboratori, aziende o amministrazioni pubbliche, anche nel quadro di accordi internazionali, finalizzati all'approfondimento di tematiche oggetto del percorso formativo e all'acquisizione di specifiche competenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La progettazione del CdS è stata effettuata nell'ambito di una rigorosa cornice di coordinamento, indirizzo e prevallutazione, condotta a livello complessivo di Ateneo. L'Ateneo ha adottato, con proprie linee guida cogenti, criteri di riferimento più stringenti rispetto a quelli definiti a livello nazionale (vedi <http://www.unipd.it/nucleo/relazioni/index.htm>).

La progettazione di un nuovo CdS prende origine dalla Laurea Specialistica in Psicologia Clinica. L'obiettivo è quello di formare una figura professionale capace di svolgere interventi di carattere clinico con le competenze professionali neuropsicologiche, per servizi di consulenza, prevenzione, diagnosi e trattamento dei disturbi cognitivi. Questo CdS è caratterizzato da una forte interconnessione fra ricerca di base e applicata in ambito clinico. La scelta è in linea con la necessità di diversificare l'offerta formativa delle LM della Facoltà di Psicologia, coerente con il numero minimo di 120 studenti. La Facoltà dispone di risorse adeguate per la docenza. Sono motivate le ragioni che giustificano l'istituzione del corso in una classe in cui sono presenti altri corsi in Facoltà, dai quali si differenzia per obiettivi e per corso didattico.

La nuova proposta è adeguatamente motivata e chiari sono gli obiettivi formativi che hanno ispirato la progettazione, basata anche su requisiti di qualità del CdS coerenti con gli standard europei. Il NVA esprime pertanto parere favorevole sulla proposta.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il Comitato per le parti Sociali della Facoltà di Psicologia, si è costituito ai sensi dell'art. 11, comma 5, del DM 270/04, per la valutazione delle proposte di istituzione dei nuovi Corsi di Studio e l'individuazione della rispondenza tra i percorsi formativi offerti dalla Facoltà e le necessità del territorio in termini di sbocchi professionali. Nel novembre 2007 è avvenuta la consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni; nel gennaio 2008 è avvenuta la consultazione con il Comitato Regionale di Coordinamento. Entrambi gli organismi hanno espresso parere favorevole al percorso formativo.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

La laurea magistrale in Neuroscienze e riabilitazione neuropsicologica si caratterizza per una forte interconnessione tra la ricerca di base e quella applicata, specialmente in ambito clinico. Il percorso formativo prevede l'applicazione diretta ed immediata delle più recenti ed avanzate scoperte delle neuroscienze cognitive ed affettive nell'ambito delle nuove metodiche di prevenzione, diagnosi e riabilitazione neuropsicologica dei disturbi cognitivi congeniti o acquisiti nell'età dello sviluppo e nell'età adulta. Pertanto gli studenti della laurea magistrale in Neuroscienze e riabilitazione neuropsicologica acquisiranno conoscenze avanzate, a livello teorico e metodologico, relative ai processi cognitivi/affettivi e loro basi biologiche, oltre che ai principali disturbi delle funzioni cognitive/affettive conseguenti a patologie evolutive, degenerative, o acquisite in età adulta. Indispensabili saranno anche le conoscenze delle basi neurobiologiche della plasticità neuronale sottostante il recupero funzionale spontaneo ed il recupero indotto dai trattamenti riabilitativi, oltre alle conoscenze delle tecniche di riabilitazione neuropsicologica.

In linea con gli obiettivi formativi, questo corso di laurea magistrale è caratterizzato da una forte presenza di CFU nell'ambito della Psicobiologia e Psicologia Fisiologica (M-PSI/02) e da attività caratterizzanti nell'ambito della Psicologia Generale (M-PSI/01), della Psicologia Clinica (M-PSI/08) e della Psicologia dello Sviluppo (M-PSI/04). All'interno dei corsi affini o integrativi sono offerte allo studente diverse alternative in ambiti disciplinari teorici e applicativi diversi, rilevanti per l'acquisizione delle competenze proprie della professionalità neuropsicologica. Al fine di incrementare le abilità linguistiche in contesti disciplinari psicologici, alcuni insegnamenti, rilevanti per gli obiettivi formativi di questo Corso di Studio, sono erogati interamente in lingua inglese. E' inoltre previsto lo svolgimento di 20 crediti formativi universitari di Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV). L'attività formativa professionalizzante consiste in attività pratiche contestualizzate e supervisionate, che prevedono l'osservazione diretta e l'esecuzione di attività finalizzate ad un apprendimento situato e allo sviluppo delle competenze e delle abilità procedurali e relazionali fondamentali per l'esercizio dell'attività professionale, in particolare in contesti che comprendono l'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la valutazione, la diagnosi e la riabilitazione di disturbi cognitivi conseguenti a lesione cerebrale di natura traumatica oppure vascolare, o conseguenti a patologie di carattere neurodegenerativo. Il TPV potrà inoltre avere come oggetto lo svolgimento di attività scientifica e di ricerca in ambito psicologico. Le attività di Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV) sono svolte in contesti operativi, per un numero minimo di 14 CFU, presso qualificati enti esterni convenzionati con l'Università degli studi di Padova. Le attività del TPV devono avvenire sotto la supervisione di un tutor iscritto all'Ordine professionale da almeno 3 anni.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le materie affini sono funzionali agli obiettivi formativi e alla figura professionale che il CdS mira a formare. Si tratta di materie che consentono di

acquisire competenze e conoscenze in termini di:

- applicabilità dei principali metodi scientifici alla ricerca psicologica, apprendere le modalità di costruzione ed implementazione di un disegno di ricerca, raccolta, analisi ed interpretazione dei dati di ricerca, iniziando ad apprendere come valutare in modo critico le ricerche di ambito psicologico, padroneggiando le conoscenze di base per l'analisi e l'interpretazione dell'incertezza nell'ambito di contesti statistici.
- principali funzioni psicologiche (percezione, attenzione, emozione, motivazione, memoria, apprendimento, pensiero, linguaggio), i loro correlati biologici e neurofisiologici, e le principali metodiche di indagine utilizzate ad esplorare questi legami, acquisendo basi solide circa l'organizzazione del comportamento, le modalità attraverso cui la persona interagisce con l'ambiente, approfondendo anche i rapporti tra strutture nervose e attività psichica.
- principali approcci e prospettive relative al concetto di disturbo mentale e di personalità, approfondendo sia l'aspetto diagnostico che quello terapeutico, attraverso prospettive e modelli di intervento di diverso orientamento e concezione, sviluppando competenze spendibili in vari ambiti di intervento clinico.
- meccanismi di base di ereditarietà dei caratteri genetici, di trasmissione e di manifestazione di tratti a carattere multifattoriale, e di come tali elementi possano influenzare alcuni aspetti del comportamento nella specie umana. Tali conoscenze si rivelano importanti nel contesto di valutazione dei profili cognitivi di individui affetti da sindromi genetiche o nella comprensione della relazione, anche a livello cognitivo e comportamentale, tra genotipo e ambiente nell'espressione del fenotipo, e di come l'ambiente possa regolare l'attivazione funzionale dei geni nei processi di plasticità neuronale attraverso i meccanismi dell'epigenetica.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

La laurea magistrale in Neuroscienze e Riabilitazione Neuropsicologica si propone di fornire allo studente le conoscenze concettuali e operative necessarie alla formazione di una figura professionale dotata di specifiche capacità nello svolgere interventi di carattere clinico con competenze proprie della professionalità neuropsicologica. Pertanto il laureato possiederà solide conoscenze nei principali ambiti scientifici della psicologia, con una competenza specifica e avanzata negli ambiti della psicologia generale, della psicologia clinica, dei modelli teorici dei processi cognitivi/affettivi e delle loro basi biologiche, della neuropsicologia e delle basi neurobiologiche della plasticità cerebrale sottostante al recupero funzionale spontaneo e al recupero indotto da trattamenti riabilitativi. Ogni singolo insegnamento, in cui sempre vengono sottolineati gli aspetti teorici di base e gli aspetti metodologici della più recente ricerca sperimentale, concorre al conseguimento dei risultati attesi. Anche nelle prove d'esame e nelle eventuali ulteriori prove di autovalutazione si verifica la comprensione da parte dello studente di conoscenze di base, metodi e strumenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

La preparazione dello studente sarà dedicata non solo all'acquisizione di conoscenze specifiche, ma anche alla comprensione dei relativi risvolti applicativi. Lo studente dovrà quindi essere in grado di conoscere le diverse possibili applicazioni delle conoscenze apprese a contesti specifici. Deve trattarsi di una conoscenza il più possibile fondata sperimentalmente, non settoriale, e tale da permettere di valutare nella sua profondità e complessità il funzionamento cognitivo e le sue alterazioni nell'arco di vita. Numerosi insegnamenti prevedono, oltre alle lezioni frontali, esercitazioni pratiche guidate che consistono nella discussione di casi clinici, nell'addestramento all'uso di strumenti diagnostici e/o nella progettazione di interventi di riabilitazione cognitiva, attività che permettono l'applicazione diretta dei contenuti teorici e degli strumenti appresi durante i corsi. La capacità di applicare autonomamente e criticamente le conoscenze apprese sarà ulteriormente implementata sia attraverso lo svolgimento delle attività del TPV, particolarmente rilevanti per favorire il collegamento fra formazione teorica e realtà professionale, che in occasione della preparazione della prova finale. Oggetto di tali attività sarà la partecipazione ad interventi di prevenzione, valutazione, diagnosi e riabilitazione neuropsicologica dei disturbi cognitivi che possono insorgere nell'arco di vita, nonché la conduzione di attività di sperimentazione e ricerca in ambito psicologico.

La verifica del livello di apprendimento avviene attraverso l'interazione diretta in classe, le prove in itinere e gli esami di profitto. Le attività in aula prevedono in larga parte attività individuali o in piccoli gruppi che consentono di sviluppare e verificare l'acquisizione delle abilità comunicative. Le attività laboratoriali concorrono al raggiungimento di questi obiettivi di apprendimento. Capacità comunicative verranno inoltre sviluppate all'interno del tirocinio pratico-valutativo e nell'insegnamento di etica della ricerca e deontologia professionale.

Autonomia di giudizio (making judgements)

La laurea in Neuroscienze e Riabilitazione Neuropsicologica abilita all'esercizio della professione di Psicologo. Al fine di operare anche in contesti diversi rispetto a quelli della Neuropsicologia, il laureato dovrà avere autonomia di giudizio, di valutazione e di comprensione di situazioni psicologiche anche diverse rispetto a quelle affrontate nel corso di studi. Il laureato dunque, al termine del suo percorso di studi, avrà imparato come si affrontano, sulla base delle conoscenze e delle competenze acquisite, situazioni nuove, da considerare con autonomia di giudizio, consapevolezza dei propri limiti e motivazione a continui aggiornamenti del proprio sapere. In diversi insegnamenti vengono proposte attività individuali o di gruppo in aula che valorizzano l'iniziativa e sviluppano la capacità critica e decisionale dello studente, integrando la formazione teorica con applicazioni pratiche, esercitazioni, esemplificazioni di casi clinici, che stimolano la partecipazione attiva degli studenti. Per alcuni insegnamenti sono inoltre possibili attività di laboratorio in piccoli gruppi. Tali attività sono ideali per potenziare l'iniziativa personale e favorire l'autonomia di giudizio. Anche le verifiche d'esame considerano l'importanza dell'autonomia di giudizio, che viene ulteriormente sollecitata e valutata nel corso della preparazione della prova finale.

Abilità comunicative (communication skills)

Per il laureato in Neuroscienze e Riabilitazione Neuropsicologica l'acquisizione di efficaci abilità comunicative è fondamentale. La sua professione è caratterizzata da costanti contatti con persone di tutte le fasce di età e di tutti i livelli di istruzione che possono presentare o meno disturbi cognitivi di varia eziologia e gravità. Inoltre, la professione è spesso svolta all'interno di equipe formate da diverse figure socio-sanitarie con le quali è necessaria una continua e puntuale comunicazione. La capacità comunicativa è senza dubbio fondamentale durante la fase diagnostica di colloquio e di somministrazione di batterie testistiche, nella restituzione al paziente e durante la stesura della relazione che, a seconda dei casi, può essere diretta al paziente, ai familiari, ad altre figure professionali, oppure avere fini peritali. Inoltre, le abilità comunicative sono necessarie al fine di acquisire abilità specifiche nella stesura di un programma di intervento riabilitativo. Le abilità comunicative sono presentate come centrali nella professionalità psicologica all'interno di ogni corso e vengono direttamente verificate nelle esercitazioni pratiche e relative discussioni in aula e in numerose prove d'esame. La stessa stesura della tesi di laurea per la prova finale permette la verifica della capacità di affrontare un problema (ricerca o analisi sintetico-critica), di produrre un testo organico, coerente, chiaro, di saperlo sintetizzare, di esporne l'essenza e di sostenere una discussione al riguardo.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato in Neuroscienze e Riabilitazione Neuropsicologica deve acquisire, infine, un alto grado di autonomia per continuare a progredire nella sua preparazione. La professionalità psicologica assai raramente si esprime con una preparazione limitata ad una laurea universitaria, anche se di livello magistrale. Di norma essa prevede la continuazione degli studi per il conseguimento di un diploma di Specializzazione o di Master, in un Dottorato di Ricerca, o in corsi di aggiornamento e perfezionamento. L'attenzione al metodo di studio è sempre presente e ogni insegnamento enfatizza l'importanza dell'aggiornamento costante delle conoscenze nei diversi ambiti disciplinari e la verifica continua delle capacità di apprendimento durante le attività formative e le prove d'esame. La capacità di apprendimento viene inoltre potenziata e valutata attraverso l'attività individuale svolta per la preparazione della tesi di laurea. L'Ateneo di Padova offre un servizio di consulenza e di sostegno per difficoltà nello studio. Inoltre, la Biblioteca di Psicologia attiva ogni anno corsi di formazione per l'uso autonomo delle risorse elettroniche e bibliografiche. I docenti spesso prevedono la possibilità da parte dello studente di utilizzare nei loro corsi le conoscenze così apprese.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per essere ammessi al Corso di Studio Magistrale in Neuroscienze e Riabilitazione Neuropsicologica, come per qualsiasi Corso di Studio Magistrale in Psicologia nell'Ateneo di Padova, occorre essere in possesso della laurea ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, ritenuto idoneo. Oltre al titolo di studio, è previsto il possesso di requisiti curriculari, attraverso la richiesta del conseguimento di un numero minimo di CFU nei settori M-PSI, pari a 88,

di cui almeno 4 in ciascuno dei settori scientifico-disciplinari di base in ambito psicologico (M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/03, M-PSI/04, M-PSI/05) e almeno 4 CFU in uno dei rimanenti settori scientifico-disciplinari in ambito psicologico (M-PSI/06, M-PSI/07, M-PSI/08). Ciò garantisce l'acquisizione delle conoscenze essenziali per affrontare il percorso di studio. Tali requisiti sono riportati nel Regolamento didattico del Corso di Studio (art. 2) che determina gli specifici requisiti curriculari che devono essere posseduti per l'ammissione e in assenza dei quali non è possibile l'iscrizione. Inoltre, nel Regolamento didattico del Corso di Studio sono definite le modalità specifiche di verifica della personale preparazione. Nel Regolamento didattico sono infine definiti gli specifici criteri per la verifica di una adeguata conoscenza della lingua inglese di livello almeno B2. In accordo con il DI 654/2022, ai fini dell'iscrizione al corso di laurea magistrale, lo studente laureato nella classe "Scienze e tecniche psicologiche" L-24 in base all'ordinamento previgente che non ha svolto le attività formative professionalizzanti corrispondenti a 10 CFU, può chiedere il riconoscimento di attività svolte e certificate durante il corso di laurea triennale. Ai sensi dell'art. 2 comma 7 del DI n. 654/2022, in mancanza totale o parziale del riconoscimento di suddetti CFU, i laureati triennali acquisiscono i CFU di tirocinio mancanti in aggiunta ai 120 CFU della laurea magistrale.

Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale abilitante all'esercizio della professione dello psicologo comprende la Prova Pratica-Valutativa (PPV), la quale precede la discussione della tesi di laurea.

La PPV è finalizzata all'accertamento delle capacità del candidato di riflettere criticamente sulla complessiva esperienza di tirocinio e sulle attività svolte, anche alla luce degli aspetti di legislazione e deontologia professionale, e all'accertamento delle competenze tecnico-professionali acquisite con il tirocinio. La tesi di laurea è redatta in lingua italiana o inglese ed elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore e discussa di fronte ad un'apposita Commissione.

Il progetto di tesi può essere di ricerca di base e applicata, di applicazione di interventi riabilitativi, di analisi di contesti, di rassegna critica della bibliografia su uno specifico ambito inerente alle tematiche che caratterizzano il Corso di laurea Magistrale. L'elaborato si struttura in una serie di passaggi concatenati, dalla definizione concettuale del fenomeno all'individuazione del metodo più adatto, attraverso una approfondita analisi della letteratura.

Nell'ideazione e nella stesura dell'elaborato particolare attenzione si pone: alla ricerca dei partecipanti e/o dei contesti da sottoporre a osservazione/intervento; alla messa in atto di tutte le procedure che garantiscano la adeguatezza etico/deontologica del progetto; alla somministrazione delle prove o degli interventi previsti; all'analisi statistica dei risultati e alla loro interpretazione critica all'interno del contesto teorico di riferimento; alla scrittura del lavoro, seguendo i convenzionali criteri espositivi previsti dal campo disciplinare psicologico. Un impegno progettuale di questo tipo, commisurato ai CFU attribuiti alla prova finale, richiede notevole tempo e organizzazione, oltre che adeguata autonomia e senso critico, e può anche essere visto come preparatorio alla successiva formazione del laureato, sia in relazione allo svolgimento dell'esame di Stato necessario per l'esercizio della professione di psicologo che ad una delle attività fondamentali che caratterizzano la professione stessa.

Le procedure relative alla discussione della tesi e ai criteri di valutazione sono esplicitati nel regolamento didattico del Corso di Studio.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Fin dalle sue origini la psicologia si è configurata come un insieme complesso e articolato di più "psicologie" (ad esempio Psicologia della Gestalt, Comportamentismo e Psicoanalisi), con basi teoriche e metodologiche fra loro diverse. Con il passare del tempo la natura multiforme della psicologia si è mantenuta e si è espressa in diverse professionalità psicologiche, che si differenziano fra di loro per più aspetti. La scelta della Facoltà di Psicologia di istituire 8 diversi corsi di laurea afferenti alla stessa classe rispecchia tale differenziazione.

Essi corrispondono a diverse professionalità:

"Psicologia cognitiva applicata";

"Psicologia clinica";

"Neuroscienze e riabilitazione neuropsicologica";

"Psicologia dello sviluppo e dell'educazione";

"Psicologia sociale, del lavoro e della comunicazione";

"Psicologia clinico-dinamica";

"Psicologia di comunità";

"Cognitive Neuroscience and Clinical Neuropsychology".

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

L'adeguamento dell'ordinamento didattico del Corso di Studio si è reso necessario a seguito dell'entrata in vigore della L. n. 163/2021 recante "Disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti" e dei successivi Decreti attuativi.

Le modifiche hanno riguardato in particolare alcuni quadri testuali RAD (e.g. A2.a, A4.a, A4.b.1, A4.d) della sezione qualità.

Inoltre, i CFU precedentemente attribuiti ai 'Tirocini formativi e di orientamento' sono stati assegnati alla nuova voce 'Tirocinio pratico-valutativo TPV' che caratterizza il nuovo ordinamento abilitante dei Corsi di Laurea Magistrale della Classe LM-51 Psicologia.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Psicologo esperto in neuroscienze e riabilitazione neuropsicologica
<p>funzione in un contesto di lavoro:</p> <p>Il corso di laurea magistrale in Neuroscienze e riabilitazione neuropsicologica abilita all'esercizio della professione di psicologo/a, ai sensi della legge 8 novembre 2021, n. 163 e successivi decreti attuativi. Formano oggetto dell'attività professionale del laureato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'uso e lo sviluppo di strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione, riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità; - le attività di sperimentazione, ricerca e didattica in tale ambito; - il coordinamento e la supervisione delle attività degli iscritti alla sezione B dell'Albo professionale dell'Ordine degli psicologi. <p>In modo privilegiato, anche se non esclusivo, le sue funzioni riguardano contesti che richiedono specifica preparazione nell'ambito delle neuroscienze cognitive ed affettive, della neuropsicologia e della riabilitazione neuropsicologica.</p> <p>competenze associate alla funzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Capacità di progettare, realizzare e applicare strumenti conoscitivi e d'intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione, riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità. - Capacità di coordinamento e integrazione con altre figure professionali coinvolte nei programmi di prevenzione, inquadramento diagnostico e riabilitazione. - Capacità di gestire, pianificare e coordinare attività di sperimentazione, di ricerca e didattica in ambito psicologico e psicobiologico. - Capacità di coordinare e supervisionare le attività degli iscritti nella sezione B dell'Ordine degli psicologi e dei tirocinanti. <p>In modo privilegiato, anche se non esclusivo, le sue capacità riguardano contesti che richiedono specifica preparazione nell'ambito delle neuroscienze cognitive ed affettive, della neuropsicologia e della riabilitazione neuropsicologica.</p> <p>sbocchi occupazionali:</p> <p>Il corso di laurea magistrale in Neuroscienze e riabilitazione neuropsicologica abilita all'esercizio della professione di psicologo/a. Il laureato potrà accedere alla seguente professione:</p> <p>Specialista in Scienze psicologiche (con possibilità di svolgere la professione di psicoterapeuta dopo ulteriori studi in Scuole di specializzazione abilitanti all'esercizio della psicoterapia). La laurea magistrale in Neuroscienze e riabilitazione neuropsicologica consente la formazione di professionisti in grado di valutare le funzioni e i disturbi cognitivi nell'arco di vita e di predisporre opportuni interventi, basati su validi modelli scientifici di riferimento, di riabilitazione delle funzioni corticali superiori e di prevenzione e trattamento di deficit conseguenti ad eventi patologici di varia eziologia, congenita o acquisita. Il laureato in Neuroscienze e riabilitazione neuropsicologica avrà accesso ad enti socio-sanitari pubblici (compatibilmente con le norme vigenti per l'accesso al ruolo di psicologo nel SSN) ed a enti privati, a servizi di consulenza professionale, di prevenzione, di diagnosi e trattamento dei disturbi cognitivi.</p> <p>Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Psicologi clinici e psicoterapeuti - (2.5.3.3.1) • Psicologi dello sviluppo e dell'educazione - (2.5.3.3.2)

<p>Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.</p>
--

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Psicologia generale, fisiologica e psicomatria	M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica	39	39	-
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	6	6	-
Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/08 Psicologia clinica	9	9	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		
Totale Attività Caratterizzanti				54 - 54

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	12	12

Totale Attività Affini	12 - 12
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		16	23
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	
Tirocinio pratico-valutativo TPV	20	20	

Totale Altre Attività	49 - 61
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	115 - 127

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe).

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 28/11/2024